

Dott. **CARLO SPERANZINI**

NOTAIO

FIRENZE - P.le Donatello, 7

Tel. 0552345850-0552346237 Fax 0552346238

- 1 -

REG.TO ALL'AGENZIA
DELLE ENTRATE FIRENZE 1
IL 28 MARZO 2011
AL N. 6446
CON € 162,00

REPERTORIO N. 13214

FASCICOLO N. 8154

VERBALE DI CONSIGLIO DIRETTIVO DI CONSORZIO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaundici, il giorno quindici del mese di Marzo in
Firenze nel mio studio in Piazzale Donatello n. 7 alle ore
dieci.

Avanti a me dottor Speranzini Carlo, Notaio in Firenze iscrit-
to nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di
Firenze, Pistoia e Prato è presente il Signor:

- Bertini Ivano, nato a Pisa il 6 dicembre 1940, domiciliato
presso la sede di cui in appresso, in qualità di Direttore le-
gale rappresentante del Consorzio Interuniversitario Risonanze
Magnetiche di Metalloproteine Paramagnetiche, con sede in
Firenze Piazza san Marco n.4, presso l'Università degli studi
di Firenze, codice fiscale 04579740483.

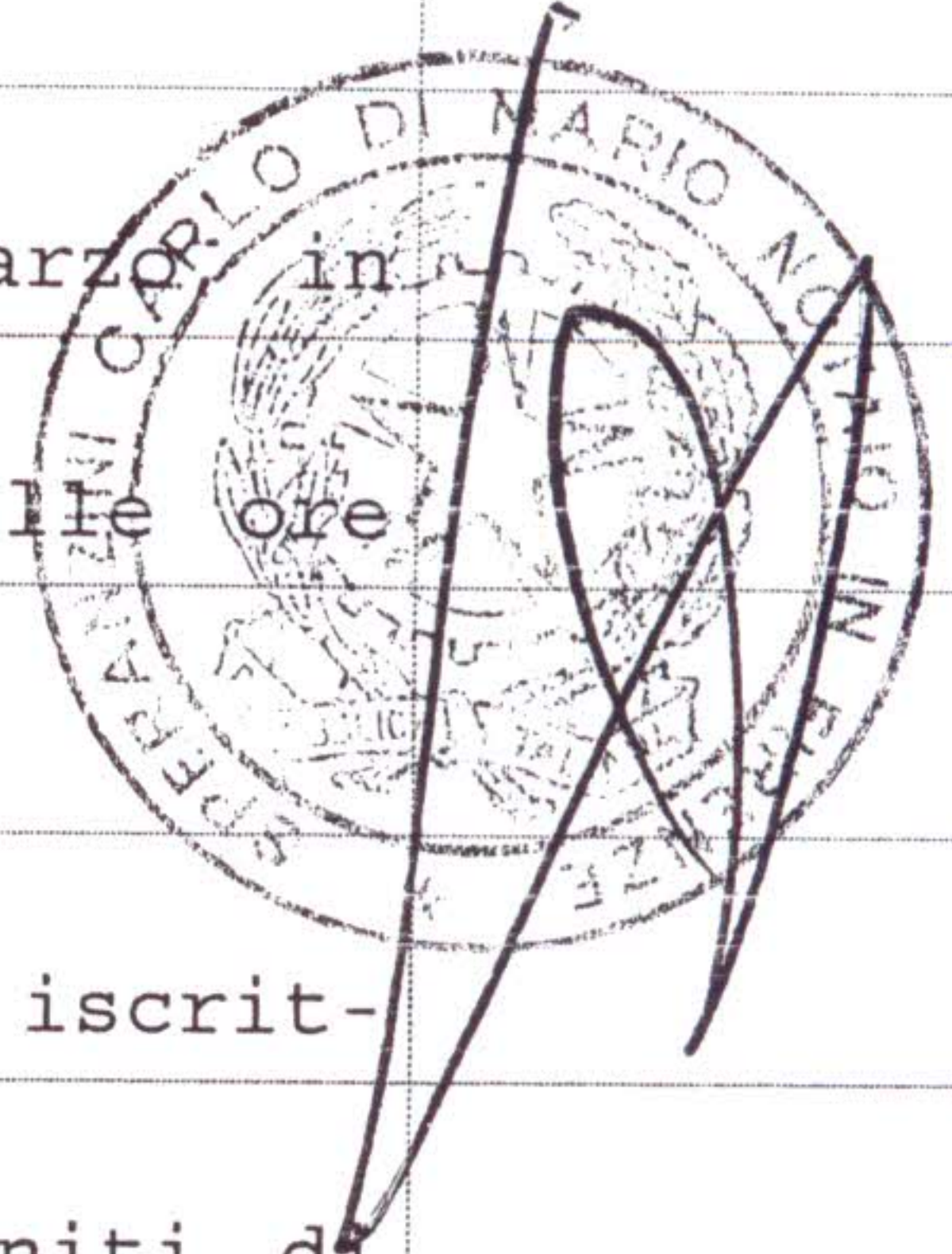
Il Comparsente, della cui identità personale io Notaio sono
certo, mi chiede di ricevere il verbale della riunione del
Consiglio Direttivo del Consorzio predetto convocato a norma
di Statuto in questo giorno, ora e luogo, per deliberare sul
seguito:

Ordine del giorno

1) Modifiche allo Statuto articoli 1 e 11.

Il Signor Bertini Ivano dopo aver constatato:

- che è presente il Consiglio Direttivo nelle persone oltre
che di sé stesso, dei Consiglieri Luchinat Claudio, Gaggelli



Elena, Mangani Stefano, Ciurli Stefano e Capozzi Francesco;

- che sono assenti i Revisori Nigro Rina e Passeri Riccardo;

dato atto che sono state compiute tutte le operazioni di identificazione e controllo al fine di accertare la legittimazione degli intervenuti;

dichiara il Consiglio validamente costituito per deliberare sull'argomento all'ordine del giorno, ne assume la Presidenza a norma di Statuto, e chiama me Notaio a svolgere le funzioni di segretario.

Prendendo la parola sull'argomento all'ordine del giorno il Presidente illustra le ragioni che rendono opportuno modificare lo statuto agli articoli 1 e 11, quindi il Presidente espone le modifiche statutarie conseguenti sottoponendo al Consiglio il nuovo testo dello Statuto sociale, e dandone lettura.

Dopo breve discussione il consiglio direttivo all'unanimità con voto palese

delibera:

di approvare come segue gli articoli 1 e 11 dello Statuto sociale come proposto dal Presidente, nel seguente tenore:

"ART. 1) OGGETTO E SEDE

Il Consorzio Interuniversitario Risonanze Magnetiche di Metallo Proteine RMMP (C.I.R.M.M.P.), promosso e costituito con atto convenzionale sottoscritto in data 30/6/94 dai Rettori o dai rappresentanti delle Università di Firenze e di Bologna

non ha scopo di lucro e si propone di promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della RMMP, in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali in questo settore. Il Consorzio ha sede amministrativa presso l'Università di Firenze.

L'azione di coordinamento favorisce le collaborazioni tra Università ed Istituti Universitari (d'ora in poi entrambi indicati con il termine "Università») fra di loro e con altri Enti di ricerca ed Industrie; promuove la creazione di laboratori nel campo delle RMMP a norma del seguente Statuto, la partecipazione dei consorziati alla loro gestione, e può svolgere attività di servizio nazionale di misure nel campo delle risonanze magnetiche.

Il consorzio CIRMMMP riconosce l'esistenza di un laboratorio centrale istituito presso i locali della propria sede operativa, per il tramite del quale soddisfa l'esigenza di avere la grande strumentazione tecnico-scientifica concentrata in una sola sede, curata dai tecnici del consorzio, sia per la parte hardware che software, per l'attività scientifica di sostegno agli studi di cui al presente articolo. Il laboratorio centrale e' l'istituzione attraverso cui il Consorzio CIRMMMP gestisce l'accesso alla strumentazione dei ricercatori nazionali, le interazioni con industrie e l'accesso transnazionale europeo. Il laboratorio costituisce un'infrastruttura a livello



europeo attraverso cui possono essere organizzati accordi e collaborazioni, sempre tenendo conto del vantaggio delle istituzioni associate nell'ambito scientifico di cui al comma successivo.

Il Consorzio si occupa e promuove ricerche fondamentali nei campi dello sviluppo e applicazioni delle risonanze magnetiche applicate alle scienze della vita, con attenzione specifica a metalloproteine e al ruolo dei metalli nei sistemi viventi. Il consorzio si occupa e promuove anche ricerche concernenti tecnologie correlate come la biologia molecolare (per il clonaggio, espressione e produzione di proteine e metalloproteine), la bioinformatica e la chimica computazionale, la metabolomica, la biologia dei sistemi, la cristallografia e la spettroscopia di raggi-X."

"ART. 11 - IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

La revisione della gestione amministrativa contabile del Consorzio è effettuata da un Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri effettivi e da due supplenti, che dura in carica per un triennio. La designazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e del relativo supplente è rimessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Consiglio Direttivo elegge due dei componenti effettivi e un supplente fra i membri delle Università consorziate. I componenti del Collegio dei revisori dei Conti sono scelti dal Consiglio Direttivo fra i membri delle Università consorziate, salvo di-

versa indicazione circa la designazione per la composizione del collegio medesimo che dovesse essere emanata dal Ministero competente alla vigilanza dei consorzi e/o dalla legge. I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti non devono far parte del Consiglio Direttivo o del Consiglio Scientifico.

Il Collegio provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili; esamina il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo, redige apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa. Il Collegio dei Revisori dei Conti può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.".

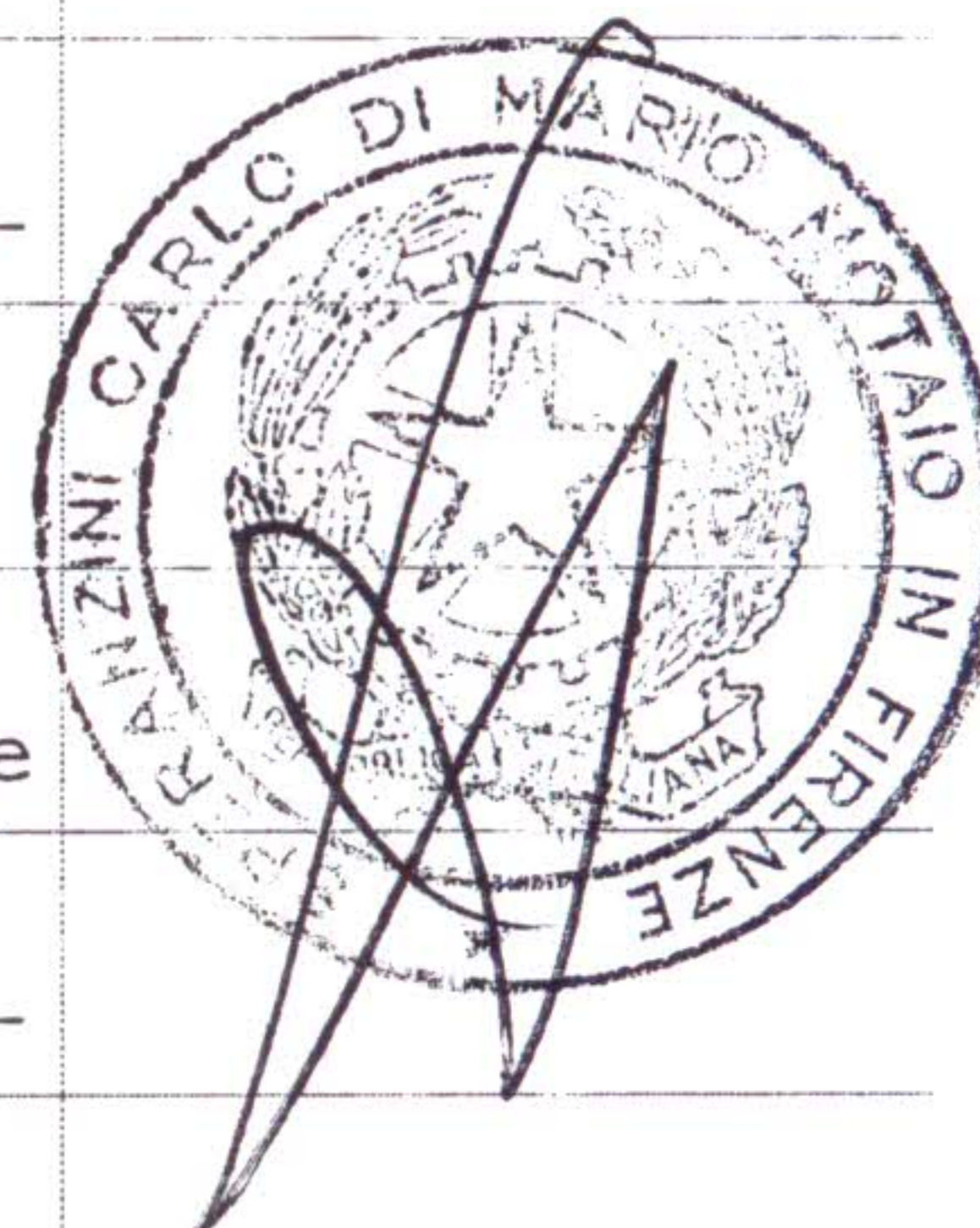
Restano invariati tutti gli altri articoli del vigente statuto.

Il Comparsente mi consegna il nuovo testo dello Statuto Sociale che io allego al presente atto sotto lettera "A" e del quale ometto la lettura per dispensa avutane.

Non essendovi altro da deliberare il Consiglio Direttivo viene sciolto alle ore dieci e venti previo conferimento al Signor Bertini Ivano del potere di apportare alla presente delibera tutte le modifiche, soppressioni ed aggiunte che fossero richieste in sede di iscrizione.

Le spese del presente atto fanno carico al Consorzio.

Quest'atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mia mano per pagine sei di due fogli Viene da me Notaio letto al Comparsente che approva e sottoscrive



alle ore dieci e trenta.

F.to Ivano Bertini

F.to Dottor Carlo Speranzini Notaio

SEGUE TRASCRIZIONE DELL'ALLEGATO SOTTO LA LETTERA "A" ALL'ATTO

REP. 13214/8154

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO RISONANZE MAGNETICHE DI METALLO

PROTEINE (C.I.R.M.M.P.)

STATUTO

ART. 1 - OGGETTO E SEDE

Il Consorzio Interuniversitario RMMP (C.I.R.M.M.P.), promosso e costituito con atto convenzionale sottoscritto in data 30/6/94 dai Rettori o dai rappresentanti delle Università di Firenze e di Bologna non ha scopo di lucro e si propone di promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della RMMP, in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali in questo settore. Il Consorzio ha sede amministrativa presso l'Università di Firenze.

L'azione di coordinamento favorisce le collaborazioni tra Università ed Istituti Universitari (d'ora in poi entrambi indicati con il termine "Università") fra di loro e con altri Enti di ricerca ed Industrie; promuove la creazione di laboratori nel campo delle RMMP a norma del seguente Statuto, la partecipazione dei consorziati alla loro gestione, e può svolgere at-

tività di servizio nazionale di misure nel campo delle risonanze magnetiche.

Il consorzio CIRMMP riconosce l'esistenza di un laboratorio centrale istituito presso i locali della propria sede operativa, per il tramite del quale soddisfa l'esigenza di avere la grande strumentazione tecnico-scientifica concentrata in una sola sede, curata dai tecnici del consorzio, sia per la parte hardware che software, per l'attività scientifica di sostegno agli studi di cui al presente articolo. Il laboratorio centrale è l'istituzione attraverso cui il Consorzio CIRMMP gestisce l'accesso alla strumentazione dei ricercatori nazionali, le interazioni con industrie e l'accesso transnazionale europeo.

Il laboratorio costituisce un'infrastruttura a livello europeo attraverso cui possono essere organizzati accordi e collaborazioni, sempre tenendo conto del vantaggio delle istituzioni associate nell'ambito scientifico di cui al comma successivo.

Il Consorzio si occupa e promuove ricerche fondamentali nei campi dello sviluppo e applicazioni delle risonanze magnetiche applicate alle scienze della vita, con attenzione specifica a metalloproteine e al ruolo dei metalli nei sistemi viventi. Il consorzio si occupa e promuove anche ricerche concernenti tecnologie correlate come la biologia molecolare (per il clonaggio, espressione e produzione di proteine e metalloproteine), la bioinformatica e la chimica computazionale, la metabolomica, la biologia dei sistemi, la cristallografia e la spettro-



scopia di raggi-X.

ART. 2 - UNIVERSITA' CONSORZiate

Fanno parte del Consorzio:

a) le Università che lo hanno promosso;

b) ogni altra Università italiana o straniera che ne faccia domanda, previa deliberazione del Consiglio Direttivo che nel decidere terrà conto delle attività già esistenti e delle prospettive.

Ogni Università consorziata ha diritto a due propri rappresentanti nel Consiglio Direttivo.

ART. 3 - ATTIVITA' DEL CONSORZIO.

Al fine di realizzare i propri scopi, il Consorzio:

a) procede all'acquisizione e alla gestione di grosse attrezzature, costituisce proprie Unità di Ricerca e, previ atti convenzionali, anche presso le Università consorziate ed Enti pubblici e privati di ricerca;

b) promuove lo sviluppo e la progettualità della collaborazione scientifica tra le Università consorziate e tra queste ed altri Enti pubblici o privati di ricerca, nazionali od internazionali, che operano nel campo delle RMMP;

c) mette a disposizione delle Università partecipanti le attrezzature ed i laboratori che possano costituire supporto per l'attività dei dottorati di ricerca e per la formazione del personale addetto alla ricerca;

d) promuove, anche mediante la concessione di borse di studio

e di ricerca, la formazione di esperti nel settore della RMMP;

e) cura, in collaborazione con l'industria, la realizzazione di processi di controllo di prodotti, processi biotecnologici e agenti di contrasto;

f) esegue studi e ricerche su incarico di Amministrazioni pubbliche ed Enti pubblici o privati, e fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto relativi alle problematiche nel settore della RMMP.

Al fine di realizzare i propri scopi, il Consorzio potrà stipulare convenzioni con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), con Enti pubblici o privati, con Fondazioni e Società nazionali ed internazionali che operano nei settori interessati alle attività del Consorzio.

ART. 4 - PATRIMONIO

Le Università di cui all'art. 1 del presente Statuto contribuiscono alla costituzione del Consorzio con la somma di € 1.549,37 (millecinquecentoquarantanove/37) ciascuna a carico dei Dipartimenti o Istituti promotori, che dovrà essere versata entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Costitutivo.

Ogni altra Università che ai sensi dell'art. 2 comma b), entri a far parte del Consorzio è tenuta al versamento di una quota da stabilirsi di volta in volta dal Consiglio Direttivo.

ART. 5 - FINANZIAMENTI

Per il conseguimento dei propri scopi, il Consorzio si avvale:

a) dei contributi erogati per le attività del Consorzio dal



MIUR, dal CNR, da altre Amministrazioni statali e da Enti Pubblici o privati italiani o stranieri;

b) di eventuali fondi erogati dalle Università consorziate e dei fondi di pertinenza delle Università consorziate erogati dal MIUR con modalità stabilite tra le Università stesse, ai sensi dell'art. 12, DPR 705 del 9/12/1985;

c) dei contributi erogati, in relazione ad accordi internazionali, dal MIUR, da altre Amministrazioni statali, da istituzioni internazionali, da Enti pubblici o privati;

d) di finanziamenti e contributi da vari Enti e/o soggetti con i quali collabora nell'ambito del perseguimento del proprio oggetto consortile;

e) di proventi derivanti dall'attività svolta sulla base di commesse, contratti o convenzioni con Amministrazioni pubbliche e con altri Enti o Istituzioni pubblici o privati;

f) di eventuali donazioni, lasciti, legati e liberalità.

ART. 6 - ORGANI

Sono organi del Consorzio:

- 1) il Consiglio Direttivo;
- 2) il Consiglio Scientifico;
- 3) il Presidente;
- 4) il Direttore;
- 5) il Collegio dei Revisori dei Conti.

ART. 7 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il governo del Consorzio è affidato al Consiglio Direttivo,

composto da due rappresentanti per ciascuna delle Università consorziate, scelti dal corrispondente Consiglio di Amministrazione fra i professori esperti nel settore di attività del Consorzio ed operanti nel medesimo.

Il Consiglio Direttivo è nominato per un triennio. Il Consiglio Direttivo elegge nella prima seduta il Presidente.

Il Consiglio Direttivo viene convocato con lettera raccomandata postale o a mano o con comunicazione trasmessa per posta elettronica, purché ne sia data prova dell'avvenuto recepimento, dal Presidente del Consorzio, contenente l'indicazione della data e del luogo della riunione, nonché l'ordine del giorno, e inviata almeno sette giorni prima della riunione stessa.

Il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta ordinaria due volte l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo, del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta.

Il Consiglio Direttivo viene altresì convocato ogni volta che lo richieda almeno 1/3 (un terzo) dei suoi membri, o per iniziativa del Presidente del Consorzio.

Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito e può validamente deliberare in seduta ordinaria quando sia accertata la presenza, di persona o per delega, di almeno la metà dei suoi componenti. Partecipa al Consiglio Direttivo, con diritto di voto, il Direttore del Consorzio. Esso delibera a maggioranza semplice dei presenti. Le riunioni del Consiglio Direttivo si



